



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per le statistiche sociali e ambientali
Direzione Centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali
Servizio Sanità, Salute e Assistenza

Al Sig. Sindaco del Comune

Circolare N. **22** All. vari

Al Segretario comunale del Comune

Protocollo N. **9533/2015**

All'Ufficio di Statistica del Comune

Roma, **09/06/2015**

Oggetto: "Indagine Europea sulla Salute" (Cod. IST-02565)

Periodo di rilevazione: 1 ottobre - 15 novembre 2015

1. PREMESSA

L'Istat darà avvio a partire dal mese di ottobre 2015 all' "Indagine Europea sulla Salute". Questa indagine è particolarmente importante perché viene condotta in tutti gli Stati dell'Unione Europea consentendo di confrontare i dati dei diversi paesi sui principali aspetti delle condizioni di salute della popolazione ed il ricorso ai servizi sanitari. I risultati derivanti da questo tipo di indagine sono di grande rilevanza sociale: consentono di monitorare i principali indicatori di salute utili alla programmazione sanitaria nel paese per soddisfare i bisogni dei singoli cittadini e contribuiscono a definire anche le politiche europee.

L'indagine è prevista dal Regolamento (UE) n. 141/2013 della Commissione, del 19 febbraio 2013 (che attua il Regolamento (CE) n. 1338/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie in materia di sanità pubblica e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro per quanto riguarda le statistiche basate sull'indagine europea sulla salute - EHIS) ed è inserita nel Programma statistico nazionale 2014-2016 e nel Programma statistico 2014-2016 - Aggiornamento 2015-2016 (codice IST-02565), entrambi in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa> e quello in corso di pubblicazione presso il seguente link: <http://www.sistan.it/index.php?id=471>.

L'Indagine contiene quesiti sulle condizioni di salute, sugli stili di vita (attività fisica, consumo di bevande, consumo di tabacco, ecc.) e sul ricorso ai servizi sanitari.

L'indagine avrà inizio in data 1 ottobre 2015 e si dovrà concludere entro e non oltre il 15 novembre 2015.

I questionari debitamente compilati dovranno essere inviati, da parte dei Comuni campione, ALL'ISTAT SERVIZIO SANITÀ, SALUTE E ASSISTENZA (SAN) subito dopo il completamento della rilevazione e comunque tutto il materiale di rilevazione DOVRÀ PERVENIRE ENTRO LA DATA DEL 4 DICEMBRE 2015; tale data è da considerarsi come termine ultimo utile per la ricezione del materiale in questione all'Istat - Servizio SAN. Il Responsabile dell'Ufficio di Statistica del Comune o il Responsabile dell'Indagine dovranno conservare le apposite ricevute, titoli o bolle atte a comprovare, qualora fosse necessario, la data effettiva della spedizione del materiale di rilevazione. Le suddette scadenze sono da considerarsi inderogabili e qualora, per particolari motivi, un Comune si trovasse nella impossibilità di rispettarle dovrà chiedere al Servizio SAN, tramite l'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio, le necessarie deroghe.

Come di consueto per l'esecuzione delle rilevazioni statistiche, l'Istituto confida, ai sensi delle vigenti disposizioni, nella preziosa collaborazione dei Comuni. In particolare ai Comuni è affidata la fase più delicata dell'Indagine: la raccolta dei dati sul territorio tramite la somministrazione dei questionari agli intervistati (fase PAPI).

La partecipazione dei Comuni campione all'indagine è quindi molto importante poiché qualsiasi defezione comporterebbe una distorsione del campione e pregiudicherebbe il valore dell'indagine stessa, mettendo a rischio la possibilità di disporre di informazioni statistiche affidabili su cui basare l'importante attività di supporto alla programmazione ufficiale del settore sanitario prima di tutto nel nostro Paese e di riflesso nelle politiche europee.

Agli Uffici Territoriali dell'Istat è affidata un'altra importante fase del processo dell'indagine: il coordinamento e l'assistenza tecnica dell'indagine nella propria Regione.

2. PREDISPOSIZIONE DEL CAMPIONE DELLE FAMIGLIE

PER QUANTO RIGUARDA L'INDAGINE IN OGGETTO, SI FA PRESENTE CHE NON È RICHIESTO A CODESTO COMUNE DI PROCEDERE ALL'ESTRAZIONE DELLE FAMIGLIE. IL CAMPIONE DI FAMIGLIE, INFATTI, SARÀ PREDISPOSTO DALL'ISTAT UTILIZZANDO LA LISTA ANAGRAFICA COMUNALE (LAC) APPRONTATA DA CODESTO COMUNE E GIÀ TRASMessa ALL'ISTAT.

3. PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEI COMUNI CAMPIONE

AI COMUNI È AFFIDATA LA RESPONSABILITÀ DI GESTIRE IL PROCESSO DI INDAGINE (AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI INERENTI I RILEVATORI, INDIVIDUAZIONE DEI RILEVATORI ATTRIBUITI ALL'INDAGINE, ASSEGNAZIONE DELLE FAMIGLIE AI RILEVATORI, CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA DEI DATI, INVIO PACCHI DEI QUESTIONARI, ECC.) UTILIZZANDO LE FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'INDAGINE DISPONIBILE ALL'INDIRIZZO <https://sigif2.istat.it/>

L'ACCESSO AL SISTEMA SIGIF2 DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO TRAMITE LE CREDENZIALI CHE L'ISTAT FORNIRÀ A CODESTO COMUNE CON UNA SUCCESSIVA APPOSITA COMUNICAZIONE E-MAIL.

La rilevazione è affidata agli Uffici di Statistica dei Comuni, se costituiti, ovvero ai Segretari Comunali con l'assistenza di dipendenti appositamente scelti in relazione al particolare carattere dell'indagine.

Per codesto Comune, il numero delle famiglie da intervistare complessivamente nel periodo di rilevazione (1 ottobre – 15 novembre 2015) è indicato nell'Allegato A.

I Comuni procederanno alla rilevazione, secondo le modalità dettagliatamente previste nella presente circolare, rispettando i seguenti adempimenti:

3.1 PREDISPOSIZIONE DELLA RILEVAZIONE

- 3.1.1 individuazione del responsabile dell'indagine e inserimento del suo nominativo e delle altre informazioni richieste dall'Istat nel sito <https://sigif2.istat.it/>
- 3.1.2 individuazione dei rilevatori e inserimento dei loro nominativi e delle altre informazioni richieste dall'Istat nel sito <https://sigif2.istat.it/> prima della riunione di istruzione per l'esecuzione dell'indagine, nonché, in caso di eventuale sostituzione durante la fase di raccolta dei dati, inserimento nel sito sopra citato dei nominativi dei rilevatori sostituiti (**vedi paragrafo 8 della presente circolare**);
- 3.1.3 assegnazione delle famiglie ai rilevatori nel sito <https://sigif2.istat.it/>. **Le famiglie campione da assegnare ai rilevatori saranno individuate da un "NUMERO D'ORDINE DELLA FAMIGLIA". Tale "NUMERO D'ORDINE DELLA FAMIGLIA", dovrà essere riportato nel RIQUADRO 3 del frontespizio dei modelli di rilevazione (modelli ISTAT/EHIS2/A.15, ISTAT/EHIS2/Abis.15 e ISTAT/EHIS2/B.15) relativamente ai componenti della stessa famiglia.** Eventuali eccezioni ai carichi di lavoro dei rilevatori scelti dovranno essere previamente concordate con l'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio (**vedi paragrafo 8 della presente circolare**);
- 3.1.4 controllo della partecipazione obbligatoria dei rilevatori alle riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'indagine (per la loro intera durata), che verranno organizzate dall'Ufficio Territoriale dell'Istat a livello provinciale o territoriale (**vedi paragrafo 9 della presente circolare**);
- 3.1.5 consegna ai rilevatori del materiale di rilevazione (questionari, guida per l'intervistatore, biglietti da visita, schede di monitoraggio ISTAT/EHIS2/M.15).

3.2 RILEVAZIONE

- 3.2.1 controllo dell'attività dei rilevatori riguardo all'osservanza delle regole metodologiche dettate dall'Istat in merito alle modalità di contatto delle famiglie campione e di svolgimento dell'intervista (**vedi paragrafo 6 della presente circolare**);
- 3.2.2 controllo del corretto svolgimento dell'attività di trasmissione delle informazioni contenute nella scheda di monitoraggio per ogni famiglia assegnata (ISTAT/EHIS2/M.15). La trasmissione dei dati di monitoraggio dovrà avvenire utilizzando la pagina web raggiungibile attraverso il sito <https://nuovafdl.istat.it> al quale sarà possibile accedere utilizzando Utenza e Password indicati nell'allegato A (**vedi paragrafo 12**);
- 3.2.3 inserimento nel sito <https://nuovafdl.istat.it/> da parte del responsabile dell'indagine, o di altra persona da questo espressamente incaricata, per ogni famiglia campione (sia intervistata, sia non intervistata), dell'esito definitivo del contatto nel caso in cui il rilevatore non abbia comunicato tramite web il contenuto della scheda di monitoraggio. L'inserimento degli esiti definitivi dovrà essere completato prima dell'invio all'Istat del materiale relativo alle famiglie per le quali si è effettuato l'inserimento stesso (modelli di rilevazione e schede di monitoraggio) (**vedi paragrafo 12 della presente circolare**).

3.3 CONTROLLO E RESTITUZIONE DEL MATERIALE

- 3.3.1 raccolta dei modelli di rilevazione, comprese le schede di monitoraggio e controllo di qualità del materiale in tutte le sue parti;
- 3.3.2 **attribuzione di un "NUMERO PROGRESSIVO DELLA FAMIGLIA" solo per le famiglie intervistate. Tale "NUMERO PROGRESSIVO DELLA FAMIGLIA", al completamento della rilevazione, dovrà essere apposto nel RIQUADRO 2 del frontespizio dei modelli di indagine (modelli ISTAT/EHIS2/A.15, ISTAT/EHIS2/Abis.15 e ISTAT/EHIS2/B.15);**

- 3.3.3 controllo della corretta compilazione e dell'apposizione nei modelli di rilevazione ISTAT/EHIS2/A.15 della firma dell'intervistatore, della data di consegna del modello al Comune e della firma del responsabile dell'indagine nell'apposito spazio presente sul frontespizio e controllo della corretta compilazione di ENTRAMBI i riquadri "RISERVATI AL RILEVATORE" (quello posto alla fine del questionario individuale e quello posto alla fine del questionario familiare) e dell'apposizione della firma dell'intervistatore nell'ultima pagina del modello;
- 3.3.4 controllo della corretta compilazione dei modelli di rilevazione autocompilati ISTAT/EHIS/B.15 e controllo della corretta compilazione e dell'apposizione della firma dell'intervistatore nello spazio "RISERVATO AL RILEVATORE" (da compilare immediatamente dopo il ritiro del modello) collocato nell'ultima pagina del modello stesso;
- SI RACCOMANDA IN PARTICOLARE DI SOTTOLINEARE AL RILEVATORE L'IMPORTANZA IN ENTRAMBI I MODELLI (ISTAT/EHIS2/A.15 E ISTAT/EHIS2/B.15) DELLA COMPILAZIONE NEI RIQUADRI A LUI/LEI RISERVATI DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PERSONA CHE HA RISPOSTO ALLE DOMANDE (L'INTERESSATO O PERSONA DIVERSA) E, IN CASO DI RISPOSTE FORNITE DA PERSONA DIVERSA DALL'INTERESSATO, DEVE SEMPRE ESSERE INDICATO IL MOTIVO.**
- 3.3.5 controllo della corretta compilazione e dell'apposizione nelle schede di monitoraggio (modello ISTAT/EHIS/M.15) della firma dell'intervistatore, della data di consegna al Comune e della firma del responsabile dell'indagine;
- 3.3.6 al termine della rilevazione invio dei modelli di rilevazione (modelli ISTAT/EHIS2/A.15, ISTAT/EHIS2/Abis.15 e ISTAT/EHIS2/B.15) e contestualmente di tutte le schede di monitoraggio (modello ISTAT/EHIS2/M.15), una per ogni famiglia campione, debitamente compilate in ogni loro parte. Tutto il materiale, con apposte le etichette stampabili utilizzando l'apposita funzione di **INVIO PACCHI** sul sito <https://sigif2.istat.it/>, deve essere inviato all'Istat - Servizio SAN, subito dopo il completamento dell'indagine, **secondo le modalità indicate nel paragrafo 14** della presente circolare e nei termini previsti nel calendario degli adempimenti (**vedi paragrafo 16 della presente circolare**).

Si rammenta che è fatto espresso divieto ai Comuni di trattenere copia dei modelli compilati e delle schede di monitoraggio trasmessi all'Istat.

L'invio di tutte le schede di monitoraggio è subordinato al controllo telematico sul sito dell'avvenuto inserimento da parte del rilevatore degli esiti definitivi per tutte le famiglie campione. Nel caso in cui gli esiti definitivi non risultino ancora inseriti nel sistema, il responsabile dell'indagine, o altra persona da questo espressamente incaricata, dovrà provvedere al loro inserimento nel sito oppure, nel caso in cui il Comune non abbia accesso ad Internet, dovrà trasmettere la scheda di monitoraggio via fax all'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio.

4. TRASMISSIONE DEL MATERIALE AI COMUNI CAMPIONE

Ai Comuni, unitamente alla presente circolare, vengono inviati gli allegati di seguito elencati:

- 1) Allegato A** Elenco delle specifiche informazioni relative a codesto Comune.
- 2) Allegato B** Elenco degli Uffici Territoriali dell'Istat.
- 3) Allegato C** Linee Guida per la selezione dei rilevatori.

Con plico a parte i Comuni riceveranno direttamente il materiale per la rilevazione. In particolare:

- 1) Modelli di rilevazione:** Mod. ISTAT/EHIS2/A.15 (questionario familiare per intervista che raccoglie informazioni sulla famiglia e sui suoi singoli componenti)
Mod. ISTAT/EHIS2/Abis.15 (per famiglie con più di 4 componenti)
Mod. ISTAT/EHIS2/B.15 (questionario individuale per autocompilazione per ciascun componente).
- 2) Guida per l'intervistatore** per l'esecuzione delle interviste e la compilazione dei modelli di rilevazione;
- 3) Modello ISTAT/EHIS2/V.15:** biglietto che il rilevatore dovrà lasciare presso la famiglia per informarla della sua visita in caso di assenza della famiglia stessa (con logo Istat e timbro del Comune).

Le schede di monitoraggio (Modelli ISTAT/EHIS2/M.15), da utilizzare per annotare le informazioni relative ai contatti con le famiglie, saranno rese disponibili sul sito <https://nuovafdl.istat.it>.

Eventuali richieste aggiuntive del materiale di rilevazione potranno essere inoltrate all'Ufficio Territoriale dell'Istat competente, presso il quale verranno costituite apposite scorte e in seconda istanza direttamente all'Istat.

5. PRINCIPALI ADEMPIMENTI DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Le Camere di Commercio, tramite i loro uffici di statistica, forniranno un supporto tecnico-logistico per organizzare le riunioni di istruzione presso le loro sedi finalizzate ad illustrare dettagliatamente i diversi aspetti concernenti la fase di esecuzione delle interviste. Gli Uffici Territoriali dell'Istat competenti per territorio si preoccuperanno di contattare i Comuni e le Camere di Commercio per tempo, al fine di concordare il calendario delle riunioni di istruzione.

Le Camere di Commercio, inoltre, provvederanno a convocare i Comuni campione alle riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'indagine.

6. TECNICA DI RILEVAZIONE

- 6.1 La raccolta dei dati dovrà essere realizzata esclusivamente attraverso **INTERVISTE A DOMICILIO** delle famiglie campione, con la compilazione da parte del rilevatore dei Modelli ISTAT/EHIS2/A.15 e ISTAT/EHIS2/Abis.15 e mediante **AUTOCOMPILAZIONE** del Modello ISTAT/EHIS2/B.15. **NON È AMMESSA l'intervista effettuata per TELEFONO**. Indicazioni più precise sulla tecnica di rilevazione sono riportate nella guida per l'intervistatore utile per l'esecuzione delle interviste.
- 6.2 Per entrare in comunicazione con la famiglia il rilevatore può effettuare sia tentativi telefonici sia tentativi presso il domicilio della famiglia al fine di ottenere la disponibilità all'intervista. Qualora la famiglia non disponga di telefono, i tentativi di contatto devono avvenire sempre direttamente presso il domicilio.
- 6.3 L'unità di rilevazione è costituita dalla **"famiglia di fatto"**, ossia da **TUTTE** le persone che dimorano abitualmente nella stessa abitazione dell'intestatario della Scheda di famiglia (ISF), con esclusione delle persone che hanno solo rapporti economici con la famiglia (ad esempio domestici, inquilini ecc.). Ulteriori spiegazioni sono contenute nella guida per l'intervistatore per l'esecuzione delle interviste.
- 6.4 Per questa indagine i componenti fino a 13 anni compresi **NON DEVONO ESSERE INTERVISTATI DIRETTAMENTE** ma in proxy (è il caso in cui le risposte vengono fornite da una persona diversa dal rispondente ad es. un familiare). Per gli altri componenti con età maggiore di 13 anni, le interviste proxy devono essere un'eccezione da evitare il più possibile, perché possono indurre distorsioni significative nei dati raccolti. In particolare va tenuto presente che l'intervista proxy **NON È AMMESSA** se un componente della famiglia è **temporaneamente assente o impegnato**. In questi casi è necessario concordare un nuovo appuntamento entro l'arco di tempo previsto per la rilevazione. L'intervista proxy in caso di assenza **È AMMESSA SOLO SE il componente della famiglia è assente per tutto l'arco di tempo previsto per la rilevazione**. Le interviste proxy possono inoltre essere effettuate nei seguenti casi:
- se la persona soffre di un grave problema di salute permanente (non temporaneo);
 - se la persona è ricoverata in ospedale o in altra struttura socio-sanitaria per tutto l'arco di tempo della rilevazione.

7. INDIVIDUAZIONE DEI RILEVATORI

- 7.1 L'individuazione dei rilevatori dovrà essere effettuata tra persone che offrano il massimo affidamento, sia in ordine alla loro preparazione professionale, sia alla loro capacità di instaurare con le famiglie campione rapporti di fiducia che garantiscano la collaborazione degli intervistati.
A tal fine sono state definite alcune linee guida per la selezione dei rilevatori (All. C "Linee guida per la selezione dei rilevatori").
Inoltre è opportuno tener conto della disponibilità a collaborare e della serietà dimostrata nelle precedenti occasioni di lavoro per lo svolgimento di indagini dell'Istat.
Al fine di assicurare, poi, adeguati livelli di qualità nella fase di raccolta dei dati, non dovranno essere selezionati quei rilevatori rispetto ai quali siano state già riscontrate irregolarità nell'esecuzione delle interviste assegnate in precedenti indagini dell'ISTAT.
- 7.2 **L'assegnazione dei rilevatori all'indagine, l'inserimento dei nuovi rilevatori e l'aggiornamento dei dati anagrafici dei rilevatori dovrà avvenire utilizzando le apposite funzioni disponibili sul sito <https://sigif2.istat.it/>**. Tramite tale sito sarà pertanto possibile espletare tutte le funzioni precedentemente previste dal sistema SIRC, attualmente in fase di dismissione. **DI CONSEGUENZA, DIVERSAMENTE CHE IN PASSATO, NON VERRÀ INVIATA AL COMUNE ALCUNA ULTERIORE CIRCOLARE PER L'AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA RETE DI RILEVAZIONE COMUNALE (SIRC)**.

8. ASSEGNAZIONE DEI CARICHI DI LAVORO E CONSEGNA DEI MATERIALI DI RILEVAZIONE

- 8.1 Affinché ciascun rilevatore sia messo in grado di adempiere a **TUTTI** i compiti a lui affidati, si sottolinea l'esigenza della tempestività con cui il Comune dovrà provvedere ad assegnare le famiglie campione da intervistare (al massimo 20 famiglie per ogni rilevatore) ai rilevatori incaricati dell'indagine. Le famiglie campione assegnate ai rilevatori saranno individuate da un **"NUMERO D'ORDINE DELLA FAMIGLIA"** attribuito dall'Istat.
- 8.2 L'assegnazione delle famiglie del campione ai rilevatori sarà effettuata dal Comune tramite il sito <https://sigif2.istat.it/>.
- 8.3 Qualora dopo l'assegnazione delle famiglie campione, prima dell'avvio della rilevazione o nel corso della rilevazione, un rilevatore dovesse abbandonare l'indagine e le famiglie campione a lui assegnate non siano state ancora tutte intervistate, occorrerà provvedere alla tempestiva sostituzione del rilevatore uscente e alla riassegnazione delle famiglie campione sul sito <https://sigif2.istat.it/>.

9. RIUNIONI DI ISTRUZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'INDAGINE

Gli Uffici Territoriali dell'Istat competenti per territorio, al fine di chiarire i diversi aspetti concernenti l'esecuzione dell'indagine, nel periodo indicato nel Calendario degli adempimenti (vedi paragrafo 16 della presente circolare), organizzeranno presso le Camere di Commercio, a livello provinciale o territoriale, riunioni di istruzione che coinvolgeranno i rilevatori che nel sito <https://sigif2.istat.it/> saranno stati assegnati dai Comuni all'indagine stessa.

Le riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'indagine dovranno avere la durata di un giorno (almeno 4 ore) ed è indispensabile che vi partecipino **TUTTI I RILEVATORI** che effettueranno le interviste ed eventualmente anche il responsabile dell'indagine presso il Comune o il responsabile dell'Ufficio di Statistica, laddove costituito, oppure il Segretario comunale.

La formazione dei rilevatori riveste una particolare importanza; per questo motivo **TUTTI I RILEVATORI** dovranno partecipare alle riunioni di istruzione e studiare approfonditamente, prima della rilevazione, la guida dell'intervistatore e tutto il materiale fornito durante la riunione di istruzione stessa.

In caso di assenza per impedimento momentaneo a partecipare a tutta o a parte della riunione di istruzione, il Comune dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio prima dell'effettuazione della stessa, in modo tale che gli intervistatori assenti possano essere reinseriti in una delle altre riunioni che si terranno in ambito regionale o in altre riunioni appositamente organizzate. **Si ritiene opportuno precisare che, in caso di assenza del rilevatore alla giornata di istruzione per l'esecuzione dell'indagine, non verrà erogato l'importo di euro 5,00 per ciascuna famiglia assegnata e intervistata dal rilevatore, secondo quanto segnalato al paragrafo 13 - Contributo spese - della presente circolare. Qualora il rilevatore non possa partecipare alla riunione di istruzione per l'esecuzione dell'indagine per cause indipendenti dalla sua volontà e l'Ufficio Territoriale dell'Istat non possa più programmare, per motivi organizzativi, riunioni ad hoc o riunioni presso altre Camere di Commercio, la suddetta decurtazione non verrà applicata a seguito di presentazione di idonea documentazione a giustificazione dell'assenza, controfirmata dal Sindaco, dal Segretario comunale o dal Responsabile dell'Ufficio di Statistica, ove costituito.**

Al termine della riunione di istruzione sarà consegnata dall'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio a ciascun rilevatore la lettera con l'indicazione della password personale che permetterà l'accesso al sistema di monitoraggio tramite web. La scheda di monitoraggio della rilevazione (modello ISTAT/EHIS2/M.15) e l'elenco degli esiti provvisori e definitivi saranno resi disponibili per i rilevatori sul sito <https://nuovafdl.istat.it>.

Il calendario delle riunioni di istruzione sarà concordato in tempo utile con l'Ufficio Territoriale dell'Istat che provvederà ad informare codesto Comune e gli Uffici di Statistica delle Camere di commercio competenti per territorio. Le Camere di Commercio provvederanno a convocare i Comuni campione alle riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'Indagine.

Si fa presente, inoltre, che l'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio predisporrà e trasmetterà a codesto Comune il programma delle riunioni con l'indicazione degli orari delle attività.

10. TESSERINO DI RICONOSCIMENTO E BIGLIETTO DA VISITA DEI RILEVATORI

L'Ufficio Territoriale dell'Istat competente consegnerà a codesto Comune i tesserini di riconoscimento che i rilevatori dovranno sempre esibire alle famiglie al momento dell'intervista. Si ricorda che sul tesserino andrà riportato, a cura del Comune, il nome del rilevatore e il codice che lo contraddistingue.

L'Istat trasmetterà a codesto Comune, insieme al materiale di rilevazione, i biglietti da visita (modelli ISTAT/EHIS2/V.15) che il rilevatore dovrà lasciare alle famiglie per informarle della sua visita in caso di assenza delle famiglie stesse.

Tali biglietti da visita dovranno recare il nome e il cognome del rilevatore, il timbro del Comune e la data.

Si ricorda che i rilevatori, in quanto incaricati del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (vedi paragrafo 17 della presente circolare), sono tenuti a trattare i dati personali ai quali hanno accesso nel rispetto delle disposizioni contenute nel citato decreto legislativo n.196/2003, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche e integrazioni, del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, nonché delle istruzioni loro impartite dal responsabile del trattamento. Ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo n. 196/2003 sopra citato, sono responsabili del trattamento dei dati personali, per le operazioni di competenza dei Comuni, i preposti agli Uffici di statistica comunali. Qualora l'Ufficio di statistica non sia stato costituito, il responsabile del trattamento è il Segretario comunale.

11. SENSIBILIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE - LETTERA DI PREAVVISO

L'Istat spedisce una lettera informativa alle famiglie (ai sensi dell'art. 13 del d.lgs n. 196/2003) a firma del Presidente dell'Istat.

La lettera informativa per le famiglie verrà spedita **per POSTA** almeno **UNA SETTIMANA PRIMA DELL'INIZIO DELLA RILEVAZIONE**. La lettera informativa verrà inserita all'interno del sito <https://sigif2.istat.it/docs> in modo che ogni intervistatore possa munirsi di copia della stessa da mostrare prima dell'intervista, qualora la famiglia non l'avesse ricevuta.

12. CONTROLLO DEL LAVORO SUL CAMPO

12.1 L'Ufficio comunale preposto alla rilevazione in oggetto dovrà provvedere giornalmente al controllo dei modelli restituiti dagli intervistatori, in modo da poter trasmettere tutto il materiale esente da lacune o imperfezioni che ne limitino l'utilizzazione, nel pieno rispetto dei tempi pianificati per l'indagine così come indicato nel calendario degli adempimenti. **Il controllo dell'Ufficio comunale sui modd. ISTAT/EHIS2/A.15, dovrà anche riguardare l'apposizione, ove richiesta, dei codici delle professioni per i vari componenti della famiglia. La codifica della professione, per ogni**

componente della famiglia che lavora, dovrà essere riportata dal rilevatore nell'apposito spazio di codifica sul questionario a partire dalla denominazione descrittiva della professione rilevata al momento dell'intervista. Il rilevatore dovrà individuare la corretta codifica da riportare sul questionario, utilizzando il motore di ricerca via web messo a disposizione dall'Istat secondo modalità che saranno rese note in occasione della riunione di istruzione per l'esecuzione dell'indagine.

- 12.2 Nel corso delle operazioni di rilevazione saranno effettuate visite di controllo da parte dell'Istat sia per accertare il regolare andamento dell'indagine, sia per assicurare una pronta soluzione ad eventuali problemi. Tali controlli saranno svolti a cura di funzionari di questo Istituto.
- 12.3 Questa indagine utilizza il sistema di monitoraggio della rilevazione tramite web. Tale sistema serve per migliorare gli standard di qualità della rete di rilevazione comunale e quelli dei dati raccolti. Grazie ad esso sarà possibile per il Comune, per gli Uffici Territoriali dell'Istat e per il Servizio SAN monitorare on line, tramite un set di indicatori costruiti ad hoc e visualizzati sul sito <https://nuovafdl.istat.it>, lo stato di avanzamento del lavoro di raccolta delle informazioni presso le famiglie per ogni singolo intervistatore. Ciò permetterà ai responsabili di indagine presso il Comune di intervenire per la soluzione dei problemi che dovessero insorgere durante il periodo di rilevazione. **Operativamente ogni intervistatore dovrà registrare i dati di monitoraggio tramite l'apposita pagina web a disposizione sul sito <https://nuovafdl.istat.it>. Qualora gli intervistatori non dispongano di un proprio PC (Personal Computer) con collegamento INTERNET, il Comune dovrà metterne a disposizione uno presso i propri uffici per consentire la trasmissione dei dati tramite il sito dedicato.**
- 12.4 Per ciascuna famiglia campione (sia intervistata, sia non intervistata) il rilevatore è tenuto a compilare la scheda di monitoraggio (modello ISTAT/EHIS2/M.15). Le informazioni riportate sulla scheda di monitoraggio dovranno essere comunicate dal rilevatore entro due giorni dall'ultimo contatto. È necessario che le informazioni siano inviate in modo continuo sin dall'inizio della rilevazione. Se nel corso della rilevazione non risultasse possibile intervistare qualche famiglia, sarà **NECESSARIO** che il rilevatore indichi nella scheda di monitoraggio le notizie relative al motivo della non intervista e le altre informazioni conseguenti e le trasmetta tramite web.
- 12.5 Nel caso in cui il rilevatore non comunichi tramite web il contenuto della scheda di monitoraggio e, comunque, nel caso in cui il rilevatore non abbia comunicato l'esito definitivo dell'intervista, il Comune dovrà inserire, tramite il sito, l'esito definitivo per tutte le famiglie per le quali l'informazione è mancante. L'inserimento dovrà essere completato prima di inviare il materiale (modelli di rilevazione e schede di monitoraggio) all'Istat.
- 12.6 Sarà cura degli Uffici comunali responsabili della rilevazione controllare che i rilevatori riconsegnino i modelli compilati (ISTAT/EHIS2/A.15, ISTAT/EHIS2/Abis.15 e ISTAT/EHIS2/B.15), nonché le schede di monitoraggio, una per ciascuna famiglia assegnata (ISTAT/EHIS2/M.15), debitamente compilate. Qualora, nella scheda di monitoraggio, l'esito definitivo non fosse indicato, sarà cura del Comune far completare ai rilevatori le schede in cui tale informazione è mancante. Sarà altresì cura dell'Ufficio comunale effettuare il controllo di qualità di tutto il materiale in modo che sia esente da lacune e imperfezioni.
- 12.7 L'Ufficio comunale preposto dovrà provvedere, **solo per le famiglie intervistate**, alla numerazione progressiva dei modelli ISTAT/EHIS2/A.15, ISTAT/EHIS2/Abis.15 e ISTAT/EHIS2/B.15 da 0001 al totale delle famiglie intervistate. Si specifica che tale numero progressivo dovrà essere apposto nel **RIQUADRO 2** del frontespizio dei modelli.
- 12.8 **SI RICORDA CHE I MODELLI RELATIVI AI COMPONENTI DELLA STESSA FAMIGLIA DOVRANNO PRESENTARE UN FRONTESPIZIO IDENTICO.** In particolare, il **RIQUADRO 3** del frontespizio, dovrà contenere, per tutti i componenti della stessa famiglia, lo stesso **"NUMERO D'ORDINE DELLA FAMIGLIA"** che si potrà visualizzare nel sito <https://sigif2.istat.it/> prima della rilevazione, mentre il **RIQUADRO 2** del frontespizio dovrà contenere, per tutti i componenti della stessa famiglia, lo stesso **"NUMERO PROGRESSIVO DELLA FAMIGLIA"** intervistata.
- 12.9 Al termine della rilevazione tutte le schede di monitoraggio (ISTAT/EHIS2/M.15) dovranno essere raccolte, datate e firmate in calce. Infine, le schede dovranno essere inserite all'interno del modello di rilevazione ISTAT/EHIS2/A.15 di ciascuna famiglia intervistata. Le schede di monitoraggio delle famiglie cadute dovranno, invece, essere raggruppate a parte e inserite nel pacco insieme ai modelli di rilevazione. Tutto il materiale dovrà essere inviato all'ISTAT **secondo le specifiche indicate nel paragrafo 14 della presente circolare.**

13. CONTRIBUTO SPESE

In conformità alle disposizioni normative e ordinamentali applicabili, questo Istituto corrisponderà a ciascun Comune un contributo per compensare parte degli oneri finanziari che l'amministrazione comunale sosterrà per le operazioni di coordinamento e organizzazione dell'indagine e per quelle di stretta competenza dell'Ufficio di Statistica (o della struttura che ne assolve le funzioni).

Per quanto riguarda l'attività organizzativa, questo Istituto corrisponderà ai Comuni un contributo pari a:

EURO 2,00 per ogni famiglia del campione per spese di organizzazione dell'indagine (assistenza ai rilevatori, controllo qualitativo e quantitativo del materiale, restituzione del materiale nei tempi prestabiliti tramite posta o corriere, ecc.);

EURO 3,00 per l'inserimento da parte del Comune, tramite il sito <https://nuovafdl.istat.it>, dell'esito definitivo dell'intervista relativo a ciascuna famiglia estratta (modello ISTAT/EHIS2/M.15),

SOLO nel caso in cui il rilevatore non abbia comunicato autonomamente tramite web le suddette informazioni;

EURO 18,08 per la partecipazione alle riunioni di istruzione per la rilevazione del RESPONSABILE DI INDAGINE o del RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI STATISTICA (**NON PIÙ DI UNA PERSONA PER COMUNE e limitatamente ai Responsabili di quei Comuni che non saranno sede di riunione**).

Per quanto riguarda l'attività di intervista, questo Istituto corrisponderà ai Comuni un contributo pari a:

1) EURO 40,00 per ogni famiglia **ASSEGNATA, INTERVISTATA E MONITORATA** di cui:

EURO 26,00 contributo base per ciascuna famiglia intervistata;

EURO 5,00 per ciascuna famiglia assegnata e intervistata, **SOLO NEL CASO IN CUI IL RILEVATORE ABBA PARTECIPATO ALL'INTERA RIUNIONE DI ISTRUZIONE PER LA RILEVAZIONE**;

EURO 3,00 se i modelli ISTAT/EHIS2/A.15 - Questionario familiare per intervista che raccoglie informazioni sulla famiglia e sui suoi componenti - e ISTAT/EHIS2/Abis.15 per famiglie con più di 4 componenti saranno giudicati OTTIMI da questo Istituto, vale a dire che la scheda generale, i questionari individuali (1 per ogni componente la famiglia di fatto), il questionario familiare, nonché le parti di pertinenza del rilevatore, dovranno essere completi di tutte le informazioni richieste e dovrà essere stata effettuata la codifica delle professioni per i componenti occupati nella sezione "situazione lavorativa";

EURO 3,00 complessivi a famiglia se i modelli ISTAT/EHIS2/B.15 - Questionario per autocompilazione (1 modello per ciascun componente di fatto della famiglia) saranno giudicati OTTIMI da questo Istituto, vale a dire che in ogni modello la scheda individuale nonché le parti di pertinenza del rilevatore dovranno essere complete di tutte le informazioni richieste mentre, in caso di rifiuto del rispondente o della persona proxy, dovrà essere comunque compilato e firmato lo spazio "RISERVATO AL RILEVATORE - QUESTIONARIO AUTOCOMPILATO";

EURO 3,00 contributo **PER OGNI FAMIGLIA ASSEGNATA E INTERVISTATA** per la quale sia stata compilata la scheda di monitoraggio (modello ISTAT/EHIS2/M.15) e sia stata effettuata la trasmissione delle informazioni in essa contenute (complete di esito definitivo) tramite web. La scheda debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà alla fine della rilevazione essere inviata, a cura del Comune, all'Istat.

IN CASO DI INTERVISTA INTERROTTA NON SARÁ CORRISPOSTO ALCUN COMPENSO. Un'intervista si intende interrotta nel caso in cui non vengano compilati tutti i modelli per auto compilazione (Modd, ISTAT/EHIS2/B.15) e nel Mod. ISTAT/EHIS2/A.15 non venga compilato il questionario familiare e risultino compilate solo una parte delle schede individuali.

2) EURO 3,00 contributo **PER OGNI FAMIGLIA ASSEGNATA MA NON INTERVISTATA** per la quale sia stata compilata la scheda di monitoraggio (modello ISTAT/EHIS2/M.15) e sia stata effettuata la trasmissione delle informazioni in essa contenute (complete di esito definitivo) tramite web. La scheda, debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà alla fine della rilevazione essere inviata, a cura del Comune, all'Istat;

3) EURO 18,08 giornalieri a ciascun rilevatore partecipante alle riunioni di istruzioni per l'esecuzione dell'indagine (**limitatamente ai rilevatori di quei Comuni che non saranno sede di riunione**). Il compenso sarà corrisposto solo se sarà assicurata la presenza all'intera giornata di istruzione. A tal fine saranno rilevate le presenze per ciascun Comune partecipante alle riunioni di istruzione all'inizio della riunione e alla fine della riunione, tramite modello appositamente predisposto dall'Istat e ritirato dall'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio.

L'Istat si riserva di eseguire **CONTROLLI DI QUALITA'** sui dati rilevati anche ricontattando (telefonicamente o recandosi presso il loro domicilio) le famiglie campione, allo scopo di valutare il grado di affidabilità del lavoro svolto.

Nel caso in cui dai controlli dovesse risultare che le interviste non sono state effettuate o sono state effettuate per telefono o che il materiale trasmesso è inutilizzabile per irregolarità nella compilazione dei modelli, **NON VERRÁ CORRISPOSTO ALCUN CONTRIBUTO PREVISTO AL PUNTO 1.**

Sulla base dei suddetti compensi unitari, viene definito per codesto Comune il contributo massimo indicato nell'All. A, corrispondente alla piena e completa effettuazione di tutte le attività previste. Tale contributo non è comprensivo del rimborso spese forfetario di 18,08 euro da corrispondere, secondo i criteri già illustrati nel presente paragrafo, ai partecipanti alle riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'indagine.

In ogni caso il Comune riceverà il contributo corrispondente all'effettivo lavoro svolto.

14. INVIO DEL MATERIALE

I questionari debitamente compilati dovranno essere inviati subito dopo il completamento della raccolta dati e, comunque, tutto il materiale di rilevazione DOVRÁ PERVENIRE ALL'ISTAT SERVIZIO SANITÁ, SALUTE E ASSISTENZA (SAN) ENTRO LA DATA DEL 4 DICEMBRE 2015. Il preposto all'Ufficio di Statistica del Comune o il responsabile dell'indagine dovranno conservare le apposite ricevute, titoli o bolle atte a comprovare, qualora fosse necessario, la data effettiva della spedizione del materiale di rilevazione. Le suddette scadenze per la rilevazione dei dati e per la spedizione dei questionari sono da considerarsi inderogabili e qualora, per particolari motivi, un Comune si trovasse

nella impossibilità di rispettarle dovrà chiedere al Servizio SAN, tramite l'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio, le necessarie deroghe.

Nel rispetto dei termini suindicati, **utilizzando la funzione "INVIO PACCHI" presente nel sito <https://sigif2.istat.it/>**, il Comune dovrà inviare **a proprie spese** (utilizzando i contributi ai Comuni come previsto nel **paragrafo 13 della presente circolare**) il seguente materiale:

- **tutti i modelli di rilevazione ISTAT/EHIS2/A.15, ISTAT/EHIS2/Abis.15** solo per le famiglie intervistate;
- **tutti i modelli ISTAT/EHIS2/B.15** relativi solo alle famiglie intervistate, un modello per ciascun componente della famiglia compresi, quindi, anche i modelli di quei componenti che abbiano rifiutato la compilazione. Anche in quest'ultimo caso il rilevatore dovrà comunque compilare accuratamente il frontespizio e compilare e firmare lo spazio "RISERVATO AL RILEVATORE" che si trova nell'ultima pagina dei modelli stessi;
- **tutte le schede di monitoraggio ISTAT/EHIS2/M.15** (una per ogni famiglia estratta, intervistata o caduta).

Tutto il materiale deve essere inviato a:

ISTAT

Servizio SANITÀ, SALUTE e ASSISTENZA

"Indagine Europea sulla salute" Anno 2015

Dott.ssa Susanna Lo Meo

Via Tuscolana 1788 - 00173 ROMA

(l'invio deve avvenire tramite **PACCO CELERE o CORRIERE**)

Si ribadisce l'importanza di un invio tempestivo all'Istat di tutto il materiale di rilevazione nel rispetto del termine sopra indicato.

15. ASSICURAZIONE DEI RILEVATORI

L'Istituto, a seguito di gara internazionale, ha, a suo tempo, stipulato la polizza antinfortunistica.

Tale assicurazione vale esclusivamente per gli infortuni che comportino morte o invalidità permanente, subiti nell'esercizio delle funzioni relative agli incarichi sopra indicati e nei periodi di effettiva attività.

In caso di sinistro l'interessato o chi per lui, entro 10 giorni dall'evento o anche successivamente, se non ne ha avuto la possibilità per ragionevole motivo, deve inviare (eventualmente anche con semplice comunicazione a mezzo posta elettronica, purché venga in seguito trasmesso anche con lettera raccomandata A.R.) all'ISTAT - Direzione DCAP, Servizio ABS, Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma e-mail abs@servizio.istat.it, contreas@istat.it - avviso in cui segnala e circostanzia il fatto (allegando altresì copia di documentazione probatoria quale referti medici, etc.), rivolgendo altresì formale richiesta di risarcimento ai sensi della polizza suddetta.

Ogni aggiornamento prognostico che eventualmente allunghi il periodo di inabilità temporanea prevista da precedente certificato va comunicato; e ciò di volta in volta fino alla avvenuta guarigione o (in caso malaugurato) all'accertamento della natura "permanente" dell'invalidità stessa.

I sinistri verranno gestiti da apposita Società di consulenza e intermediazione assicurativa, i cui dati verranno comunicati in risposta a ogni segnalazione di sinistro ricevuta.

Tale Società renderà regolarmente conto all'ISTAT del proprio operato.

16. CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA FASE PAPI

Il Comune è tenuto a osservare il seguente calendario degli adempimenti, salvo variazioni che verranno tempestivamente comunicate.

| ADEMPIMENTI | PERIODO |
|---|---|
| Selezione (ed eventuali nuovi inserimenti) sul sito https://sigif2.istat.it/ dei rilevatori assegnati all'indagine | Dal 22 giugno al 31 agosto 2015 |
| ASSEGNAZIONE delle famiglie campione ai rilevatori | Dal 22 giugno al 31 agosto 2015 |
| RIUNIONI DI ISTRUZIONE per l'esecuzione dell'indagine erogate dai referenti di Indagine degli Uffici Territoriali dell'Istat | Dal 16 al 30 settembre 2015 |
| RILEVAZIONE DATI | Dal 1° ottobre al 15 novembre 2015 |
| Trasmissione dati di monitoraggio | In corrispondenza del periodo di rilevazione dei dati |

| | |
|---|--|
| Invio Modelli di rilevazione all'Istat (ISTAT/EHIS2/A.15, ISTAT/EHIS2/Abis.15, ISTAT/EHIS2/B.15 e schede di monitoraggio delle famiglie assegnate Modelli ISTAT/EHIS2/M.15) | A conclusione delle attività di raccolta dati. Secondo quanto indicato nel paragrafo 14 i Modelli di rilevazione dovranno pervenire all'Istat entro e non oltre il 4 dicembre 2015 |
|---|--|

Si ricorda che eventuali chiarimenti potranno essere richiesti agli Uffici Territoriali dell'Istat oppure al Servizio SAN (tel. 06/46737204, tel. 06/46737376, 06/46737388, 06/46737249) **e-mail ehis2@istat.it**

17. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

L' "Indagine Europea sulla Salute" – Anno 2015, è disciplinata dal Regolamento (UE) n. 141/2013 ed è inserita nel Programma statistico nazionale 2014-2016 e nel Programma statistico nazionale 2014-2016 – Aggiornamento 2015-2016 (cod. IST-02565), entrambi in corso di approvazione. I dati raccolti in occasione dell'indagine sono assoggettati alla normativa in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, e *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*, allegato A.3 del citato decreto legislativo n. 196/2003) e di tutela del segreto statistico (art. 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322).

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è disciplinato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989, e successive modifiche e integrazioni, e diventa effettivo con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di approvazione del Programma statistico nazionale 2014-2016 – Aggiornamento 2015-2016 e del collegato elenco delle rilevazioni, in esso ricomprese, con obbligo di risposta per i soggetti privati.

L'obbligo di risposta, tuttavia, come previsto dalla normativa vigente (art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 322/1989), non riguarda in ogni caso i quesiti di natura sensibile che dovranno essere segnalati dal rilevatore al rispondente nel corso dell'intervista. I quesiti in parola saranno, inoltre, indicati dettagliatamente nell'informativa a firma del Presidente inviata alle famiglie.

Responsabile del trattamento statistico dei dati raccolti è il Direttore centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali dell'Istat.

Ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati personali è l'Istat – Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo 16 – 00184 Roma.

Ai sensi dell'art. 29 del medesimo decreto legislativo n. 196/2003, sono responsabili del trattamento dei dati personali, per le operazioni di rispettiva competenza, per l'Istat, il Direttore centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali e, per i Comuni, i preposti agli Uffici di statistica comunali. Qualora l'Ufficio di statistica comunale non sia stato costituito, il responsabile del trattamento è il Segretario comunale.

Nello svolgimento delle attività di predisposizione della rilevazione, di raccolta, di controllo e di trasmissione dei dati e di assistenza alle famiglie e ai rilevatori oggetto della presente circolare, il responsabile del trattamento dei dati personali del Comune, in particolare:

- assicura che sia resa agli interessati idonea informativa, in conformità all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 e all'art. 6 del citato *Codice di deontologia e di buona condotta*, con particolare riguardo all'obbligo di risposta e alla facoltatività del conferimento dei dati sensibili;
- garantisce l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003;
- assicura il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003;
- designa quali incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 196/2003, tutti i soggetti, dipendenti o meno del Comune, che collaborano allo svolgimento delle attività oggetto della presente Circolare, impartendo loro le istruzioni dirette a garantirne la corretta esecuzione e ad assicurare il rispetto della normativa posta a tutela del segreto statistico e dei dati personali, con particolare attenzione alle disposizioni dettate dall'art. 10 del citato *Codice di deontologia e di buona condotta* relativamente alle operazioni di raccolta dei dati;
- adotta, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003, le misure di sicurezza di natura tecnica, logistica ed organizzativa idonee a prevenire a) rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati b) accessi non autorizzati e c) trattamenti non conformi alle finalità della raccolta, prestando particolare attenzione ai dati sensibili.

Si coglie l'occasione per ricordare che sul sito Internet <http://www.istat.it> sono pubblicate le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istat.

Nella certezza che i Comuni interessati assicureranno massima cura, competenza e tempestività nell'espletamento di tutti i compiti loro affidati per il buon esito dell'indagine, si ringrazia vivamente per la collaborazione.

**IL DIRETTORE CENTRALE
SAVERIO GAZZELLONI**

